

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2014, n. 1038.

L.R. 28 novembre 2003, n. 23 e succ. mod. ed integr. - art. 3, comma 9 - Sostegno all'affitto a favore di varie categorie in condizioni di debolezza sociale - Criteri per l'erogazione dei contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del documento istruttorio, concernente i criteri per l'erogazione di contributi a favore di varie categorie in condizioni di debolezza sociale che hanno individuato o sono in procinto di individuare una nuova soluzione alloggiativa in affitto;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione del bando pubblico, nel quale saranno specificate le procedure per la gestione dell'intervento di cui al punto 2);

4. di precisare che le risorse per il finanziamento dell'intervento di cui al punto 2) consistono in € 730.279,95 complessivi, da impegnare con apposito provvedimento nei seguenti capitoli del bilancio regionale:

- cap. 7029: € 356.963,89
- cap. 7008: € 373.316,06;

5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. 28 novembre 2003, n. 23 e succ. mod. ed integr. - art. 3, comma 9 - Sostegno all'affitto a favore di varie categorie in condizioni di debolezza sociale - Criteri per l'erogazione dei contributi.**

L'art. 3, comma 9, lettera b) della legge regionale indicata in oggetto introduce la possibilità, per la Regione, di rispondere in maniera rapida ed efficace alle necessità abitative manifestate, di volta in volta, dalle categorie sociali più disagiate, realizzando singoli interventi, in alternativa alla tradizionale elaborazione di articolati piani pluriennali, che, spesso, comportano tempi troppo lunghi tra lo stanziamento delle risorse e la loro effettiva spesa.

In armonia con tale tendenza, sono stati già emanati, nel 2011 e nel 2013, complessivamente n. 4 bandi per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, di nuclei familiari composti da un solo genitore con uno o più figli minori a carico e di persone sole nello stato di famiglia.

Inoltre per il corrente anno, la Giunta regionale ha approvato, con DGR n. 971 del 28 luglio 2014, i criteri per l'emanazione di ulteriori bandi, con i quali verranno finanziate le medesime categorie sociali che intendono conseguire la proprietà della prima casa, privilegiando, in questo caso, gli acquisti in centro storico.

Tuttavia, esiste una richiesta di intervento pubblico, peraltro piuttosto consistente, anche per quanto concerne il sostegno all'affitto.

Infatti, sono sempre più numerose le famiglie che, a causa delle proprie condizioni socio-economiche, non solo non possono accedere alla proprietà di un'abitazione, ma non sono nemmeno in grado di sostenere l'onere di un affitto nel mercato privato delle locazioni.

Per questo motivo, si ritiene opportuno prevedere l'erogazione di contributi integrativi del canone di locazione a favore di alcune categorie in condizioni di particolare debolezza sociale, che hanno individuato o sono in procinto di individuare una nuova soluzione alloggiativa in affitto.

Le procedure per la gestione dell'intervento verranno più dettagliatamente specificate nel bando di concorso, che verrà approvato con successivo provvedimento.

Con il presente atto vengono stabiliti i criteri di carattere generale, contenuti nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio.

Le categorie sociali beneficiarie sono:

a) i nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata. La sentenza o l'omologa di separazione ovvero la sentenza di divorzio devono essere intervenute nel periodo decorrente dall'1 gennaio 2012 sino al giorno precedente alla data di pubblicazione del bando;

b) le coppie, coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti abbiano un'età inferiore ai 45 anni, o compiano il 45° anno di età nel 2014, e che abbiano almeno tre figli, inseriti nel medesimo nucleo familiare anagrafico e fiscalmente a carico, dei quali almeno due minorenni;

c) i nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014, e/o sia portatore di handicap, con una diminuzione della capacità lavorativa superiore a due terzi.

Per far fronte alle situazioni descritte è previsto un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione, decorrenti dall'1 gennaio 2012 sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva, stipulati esclusivamente ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98 e succ. mod. ed integr. (canone concordato) e regolarmente registrati.

Il sostegno economico consiste in un incentivo, pari alla caparra richiesta dal proprietario fino ad un massimo di € 200,00, e in un contributo mensile, fino ad un massimo di € 200/mese, erogato per un periodo di 36 mesi e calcolato sulla base dell'incidenza del canone di locazione sul reddito dell'affittuario.

Le risorse da utilizzare sono pari a € 730.279,95 complessivi, da impegnare nei seguenti capitoli del bilancio regionale con apposito provvedimento:

- cap. 7029: € 356.963,89
- cap. 7008: € 373.316,06

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Regione Umbria
Giunta Regionale

ALLEGATO A)

**Contributi per il sostegno all'affitto
a favore di varie categorie in condizioni di
debolezza sociale**

1. FINALITA'

La presente normativa ha la finalità di sostenere, mediante l'erogazione di contributi integrativi del canone di locazione, alcune categorie in condizioni di particolare debolezza sociale, che hanno individuato o sono in procinto di individuare una nuova soluzione alloggiativa in affitto.

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono destinatari degli interventi previsti dalla presente normativa:

- a) i nuclei familiari composti da una sola persona separata o divorziata. La sentenza o l'omologa di separazione ovvero la sentenza di divorzio devono essere intervenute nel periodo decorrente dal 1.1.2012 sino al giorno precedente alla data di pubblicazione del bando;
- b) le coppie, coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti abbiano un'età inferiore ai 45 anni, o compiano il 45° anno di età nel 2014, e che abbiano almeno tre figli, inseriti nel medesimo nucleo familiare anagrafico e fiscalmente a carico, dei quali almeno due minorenni;
- c) i nuclei familiari composti da non più di due persone, delle quali almeno una sia di età superiore ai 65 anni, o compia il 65° anno di età nel 2014, e/o sia portatore di handicap, con una diminuzione della capacità lavorativa superiore a due terzi.

Le condizioni sopra descritte devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) sono ammesse a contributo anche le persone che, pur essendo separate/divorziate, sono ancora inserite, alla data di pubblicazione del bando, nel nucleo familiare dell'ex coniuge o in altro nucleo familiare, purchè si impegnino a distaccarsene da sole entro il termine previsto dal bando stesso per il trasferimento della residenza nel nuovo alloggio condotto in locazione.

In tal caso, i requisiti soggettivi di cui al successivo punto 3) sono verificati esclusivamente nei confronti della persona che costituirà il nuovo nucleo familiare. In particolare, il valore ISEE è calcolato considerando la situazione economica di quest'ultima, ai sensi del D.Lgs. n. 109\98 art.3 comma 2.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per far fronte alle situazioni descritte al punto 1) è previsto un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione stipulati, a decorrere dal 1.1.2012 sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva, esclusivamente ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431\98 e succ. mod. ed integr. (canone concordato) e regolarmente registrati.

Il sostegno economico consiste in un incentivo, pari alla caparra richiesta dal proprietario fino ad un massimo di € 200,00, e in un contributo mensile, erogato per un periodo di 36 mesi e calcolato con le modalità stabilite al punto 7).

4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI NUCLEI FAMILIARI RICHIEDENTI

- a) cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purchè in regola con le vigenti norme sull'immigrazione;
- b) residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi;
- c) non titolarità della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, ad eccezione dell'alloggio coniugale o quota parte di esso, esclusivamente per i nuclei familiari di cui al punto 2) lettera a);

Il richiedente che sottoscrive la domanda deve possedere tutti i requisiti sopra indicati, mentre gli altri componenti devono possedere solo il requisito di cui alla lettera c).

INOLTRE:

il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2014 (*redditi percepiti nell'anno 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31/12/2013*) non superiore a:

- € 18.000,00 per la categoria di cui al punto 2), lettera a);
- € 23.500,00 per la categoria di cui al punto 2), lettera c);
- € 30.000,00 per la categoria di cui al punto 2), lettera b).

Il possesso dei requisiti soggettivi è verificato alla data di pubblicazione del bando.

5. REQUISITI OGGETTIVI DEGLI ALLOGGI DA LOCARE

Gli alloggi da locare:

- a) devono essere ubicati nella Regione Umbria;
- b) devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi;
- c) devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
- d) devono avere una superficie utile non superiore a mq 95,00 per le categorie di cui al punto 2) lettere a) e c) e non superiore a mq 120,00 per la categoria di cui al punto 2) lettera b).

Per superficie utile si intende la superficie del pavimento dell'alloggio misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, come definita dall'art.8 del Regolamento regionale n.2 del 9.2.2005.

6. PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei beneficiari è formulata sulla base dei seguenti punteggi:

- | | |
|--|---------|
| a) nucleo familiare che risieda in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza contrattuale, ovvero di ordinanza di sgombero totale, emanati in data non anteriore ad un anno, e non ancora eseguiti | punti 6 |
| b) locazione di alloggio ubicato nel centro storico del Comune (zona A del P.r.g., ad eccezione delle zone A delle frazioni) | punti 5 |
| c) I.S.E.E. 2014 non superiore: | |
| al 40% del limite massimo di accesso stabilito per la categoria di appartenenza | punti 3 |
| al 60% del limite massimo di accesso stabilito per la categoria di appartenenza | punti 2 |
| d) uno o più componenti il nucleo familiare titolari esclusivamente di contratto di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro. interinale, ecc.) | punti 3 |
| e) nucleo familiare collocato nella vigente graduatoria predisposta dal Comune di residenza per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica | punti 1 |

Le condizioni di cui al punti a), d) ed e) devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

7. DETERMINAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni consistono:

- 1) in un incentivo, pari alla caparra stabilita nel contratto di locazione, fino ad un massimo

di € 200,00;

2) in un contributo mensile sul canone di locazione stabilito nel contratto, da corrispondere per 36 mesi, calcolato con le seguenti modalità:

- viene stabilita una “percentuale ideale”, pari al 10%, relativa all’incidenza del canone di locazione annuo sull’ ISEE 2014; per la categoria di cui al punto 2) lettera a) l’ISEE 2014 viene decurtato dell’ assegno di mantenimento eventualmente corrisposto al coniuge e/o ai figli;
- qualora la percentuale di incidenza sia inferiore a quella “ideale” stabilita, non è previsto alcun contributo;
- qualora la percentuale d’incidenza sia superiore a quella “ideale” stabilita, si determina il contributo mensile sulla base dell’eccedenza percentuale fino ad un massimo di € 200,00/mese.

8. CONTROLLI

Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
